



COMUNE DELLA SPEZIA
Amministrativo Legale

DETERMINA DIRIGENZIALE
N° 2586 DEL 29/07/2025

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI CON FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.14BIS LEGGE 241/90 E S.M.I. E DELL'ART. 13 D.LGS. 76/2020 CONVERTITO CON LEGGE N.120/2020 E S.M.I., PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RICONVERSIONE DEL "PALAZZO DEL GHIACCIO" IN RESIDENZA UNIVERSITARIA, VIA CRISTOFORO COLOMBO, LA SPEZIA, SOGGETTO PROPONENTE: FONDAZIONE EVENTI E INIZIATIVE SOCIAL (FEIS). CONCLUSIONE.

Il compilatore : Emiliano Pellegrino

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale n.2010 del 16.06.2025, notificata agli Enti in indirizzo, si è conclusa la Conferenza relativa al progetto di riconversione del Palazzo del Ghiaccio in residenza universitaria; in accoglimento della richiesta di rinuncia presentata dalla società Fondazione Eventi e Iniziative Sociali (FEIS);
- che a seguito di quanto sopra, su incarico della Fondazione Eventi e Iniziative Sociali (FEIS), con prot. 84449 del 16.06.2025 è stata presentata istanza di attivazione di una nuova Conferenza, relativa al medesimo progetto di riconversione del Palazzo del Ghiaccio in residenza universitaria;
- che il suddetto progetto fa seguito a precedente di pari oggetto approvato in sede di Conferenza dei Servizi in data 27.09.2022, autorizzato con titolo edilizio i cui termini di validità sono scaduti;
- che con comunicazione prot. 85242/25, è stata, quindi, indetta Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai fini dell'acquisizione dei pertinenti atti di assenso da parte degli enti di seguito elencati:

Comune della Spezia - CdR Ambiente
Comune della Spezia - CdR Progetti Speciali
Comune della Spezia - CdR Infrastrutture e Difesa del Suolo

Comune della Spezia - Ufficio Pianificazione Territoriale
Comune della Spezia - Ufficio Mobilità
Comune della Spezia - Ufficio geologico
ACAM S.p.a.
ASL 5^
Comando Provinciale VV.F.

- che entro il 02.07.2025, termine concesso per la richiesta, da parte degli Enti partecipanti, di eventuali integrazioni documentali ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 comma 7 L. 241/90, è pervenute la seguente istanza:

- Comune della Spezia - CdR Infrastrutture e Difesa del Suolo (compresi gli aspetti di natura geologica) - nota prot. 92511 del 01.07.2025
- Comune della Spezia - CdR Progetti Speciali - nota prot. 92722 del 02.07.2025
- Comando Provinciale VV.F. - nota prot. 8630 del 23.06.2025

- che dette richieste sono state trasmesse al progettista incaricato in data 05.07.2024, ai fini della predisposizione degli elaborati conseguenti;

- che, con nota prot. n. 97326 del 10.07.2024, sono state acquisite le integrazioni trasmesse dal progettista ed inoltrate agli Enti partecipanti alla Conferenza;

- che successivamente, con nota prot. 101395 del 17.07.2025 sono pervenute integrazioni volontarie che sono state inoltrate agli Enti competenti, fermo restando il termine finale di rilascio pareri;

- che relativamente ai pareri di cui alla presente Conferenza, allegati quale parte integrante del presente atto, è pervenuto quanto segue:

- che il C.d.R. Progetti Speciali e C.d.R. Pianificazione Territoriale, a mezzo di nota congiunta prot. 104060 del 22.07.2025, hanno rilasciato parere favorevole, con prescrizioni relative al mantenimento delle bucatore del prospetto sud-est, *“tali da mantenere il prospetto originario e non pregiudicarne le caratteristiche architettoniche”*
- che il C.d.R. Ambiente, a mezzo di nota prot. 104163 del 22.07.2025, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni relative alla matrice rumore ed alla matrice acque di scarico;
- che il CdR Infrastrutture e Difesa del Suolo e l'Ufficio geologico, a mezzo di nota congiunta prot. 106951 del 29.07.2025, hanno espresso parere favorevole, per quanto attiene alla tematica idraulica, con le seguenti prescrizioni: *“Si ricorda che gli accorgimenti tecnico-costruttivi e le misure di protezione passiva o autoprotezione, tenuto conto che la loro messa in opera è presupposto per l'ammissibilità delle edificazioni nelle fasce di inondabilità, dovranno essere vincolati al loro mantenimento senza modifiche nel tempo, anche in caso di atti compravendita. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere contattato il CdR Infrastrutture Stradali e Difesa del Suolo al fine concordare un sopralluogo propedeutico alla (a)*

individuazione del punto di recapito del troppo pieno proveniente dalla vasca di raccolta acque meteoriche interrata e (b) alla definizione delle corrette modalità di scarico. Prima del rilascio della agibilità e comunque in occasione della comunicazione di fine lavori, dovrà essere trasmesso il Piano di emergenza ed evacuazione coordinato con le azioni previste dal Piano Comunale di Protezione Civile e con gli accorgimenti tecnico-costruttivi della relazione di compatibilità idraulica, contenente le procedure di comportamento e le modalità operative da tenere in occasione delle Allerte Meteo, il tutto in coerenza con quanto previsto dalla disciplina di piano PGRA, del R.R. n.291/2025 e del Piano di Ambito 20 per quanto ancora vigente. Per quanto attiene invece alla sistemazione delle aree esterne (marciapiede e 'parcheggi), finalizzata al miglioramento dell'accesso e la fruizione alla residenza universitaria, si precisa che tale tipologia di sistemazione necessita di ulteriori approfondimenti. Pertanto si rimanda tale approfondimento nella successiva fase esecutiva di progetto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, in cui tramite una relazione tecnica di accompagnamento, dovranno essere correttamente identificate le aree pubbliche oggetto di intervento, le tipologie costruttive (planimetria e sezioni delle sedi stradali nello stato di fatto, progetto e raffronto) e le modalità di intervento, al fine di ottenere il necessario nulla-osta del Servizio scrivente".

- *che C.d.R. Mobilità, a mezzo di nota prot. 104366 del 23.07.2022, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni: "sotto il profilo della viabilità e della sosta, il progetto propone l'interdizione all' uso pubblico della carreggiata della strada comunale - Via Sprugola, da desinare ad uso funzionale alla residenza universitaria in progetto. Tali valutazioni dovranno essere approfondite con il CDR Infrastrutture Stradali al fine di definire le modalità di gestione della pubblica via , tenendo conto dell' equilibrio del piano della sosta e delle relative misure compensative nella zona. Si evidenzia la necessità di garantire l'accesso ai fondi delle proprietà prospicienti la pubblica via. Le sopradette valutazioni dovranno essere recepite nella fase esecutiva di progetto"*
- *che ACAM S.p.a., con nota prot. AQ001526–2025–P del 25.06.2025 ha espresso il proprio nulla osta ai fini del procedimento autorizzativo in oggetto con le seguenti prescrizioni: "dovranno sempre essere assicurate le agibilità delle reti e degli organi di intercettazione, mantenendo le caratteristiche necessarie all'individuazione delle reti e degli impianti gestiti dalla scrivente Società; eventuali modifiche delle quote stradali dovranno mantenere l'agibilità dei chiusini presenti nell'area attraverso adeguato riposizionamento rispetto al nuovo piano stradale; eventuali variazioni al piano di campagna dovranno tenere conto delle condizioni preesistenti in base alle quali le reti e gli impianti sono stati alloggiati in ottemperanza alle normative di riferimento. Si invita il Committente delle opere in oggetto a consultare le cartografie accedendo, previo accreditamento sottoposto ad approvazione, al ns. portale omissis mediante il collegamento: Tali documenti sono da considerarsi indicativi e validi per un tempo massimo di due mesi. Eventuali richieste di sopralluogo e/o tracciatura delle reti idriche e fognarie presenti nelle aree interessate dalle opere per una migliore individuazione delle interferenze dovranno essere formalizzate via PEC omissis dal Committente delle opere. In fase di verifica e riesame della progettazione dell'opera dovranno poi essere recepite tutte le prescrizioni fornite dai Tecnici ACAM Acque S.p.A.*

Tutti gli oneri necessari per l'eventuale risoluzione di interferenze con le reti gestite dalla Scrivente si intendono integralmente a carico del Committente delle opere; eventuali oneri ritenuti a carico del Gestore dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente di Gestione d'Ambito. In fase di cantierizzazione gli interventi dovranno essere realizzati adottando provvedimenti, preventivamente concordati con i tecnici della Scrivente, atti a tutelare l'integrità e la continuità del servizio di reti ed impianti gestiti da ACAM Acque S.p.A. Nel caso vi fosse l'esigenza di realizzare nuovi allacci alla rete idrica il progettista dell'opera dovrà verificare preliminarmente, previo contatto con i Tecnici della Scrivente, che le richieste di portata e pressione siano compatibili con quanto erogabile dalla rete idrica stessa. Successivamente a tale verifica il Committente potrà presentare regolare domanda alla quale seguiranno gli opportuni sopralluoghi tecnici ai fini di concordarne la posizione e le caratteristiche. I nuovi allacci idrici saranno realizzati interamente a carico del Committente delle opere in oggetto. Gli scarichi fognari di acque nere e bianche (meteoriche) dovranno risultare integralmente separati e convogliati a mezzo di idonee opere di raccolta ed adduzione nelle rispettive canalizzazioni fognarie presenti nell'area. Si precisa che nella rete fognaria gestita dalla scrivente è infatti ammesso il solo collettamento delle acque reflue di origine civile o assimilabile: sono quindi escluse le acque di origine meteorica o reflui diversi da quelli indicati. Si precisa, infine, che le reti interne di raccolta dei reflui fognari sono di realizzazione e gestione privata e le nuove opere di collettamento o modifiche alle reti fognarie e/o agli allacci, potranno essere eseguite solo previo ottenimento della specifica autorizzazione ottenibile mediante presentazione di apposita richiesta ad ACAM Acque S.p.A. Si raccomanda che la scrivente Società sia comunque preavvisata, con anticipo non inferiore ai tre mesi, riguardo l'inizio delle attività di cantiere mediante l'invio di una preventiva comunicazione formale di inizio lavori".

- *che ASL 5[^], con nota prot. 29034 del 20.06.2025 ha rilevato che "per questa tipologia di procedimenti non è previsto il rilascio di parere da parte di ASL5 in considerazione di quanto disposto dal D.lgs. 222/2016; il progettista incaricato è tenuto ad utilizzare la modulistica unificata della Regione Liguria per l'asseverazione della conformità ai requisiti igienico-sanitari; il parere di ASL5 può essere richiesto da codesto ufficio solo nei casi di deroga o nei casi in cui l'intervento non rispetti le prescrizioni di cui al D.M. 5 luglio 1975 e/o del D.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio";*
- *che Comando Provinciale VV.F., con nota prot. 9871 del 16.07.2025 ha comunicato che "si prende atto di quanto dichiarato dal richiedente nelle documentazioni integrative trasmesse da codesta Amministrazione con prot. n.99112/2025 del 14/07/2025 dalle quale emerge che il progetto a cui si riferisce la conferenza dei servizi non ha subito alcuna modifica rispetto a quello già esaminato nella conferenza dei servizi svolta nel 2022, e che pertanto il parere dal Comando dei Vigili del Fuoco di cui alla nota prot.12278 del 19/08/2022, espresso a seguito di specifica istanza di Valutazione del Progetto ai fini antincendi di cui all'art.3 del DPR 151/2011, resta a tutti gli effetti valido"*

Considerato che, per quanto riguarda i restanti soggetti coinvolti nel presente procedimento, non avendo reso le pertinenti determinazioni entro il termine di cui al comma 2 lett. c) dell'art.14bis legge 241/90, si dà atto che la mancata comunicazione di quanto sopra equivale ad assenso senza condizioni;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della conferenza di servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

1.La presente determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi acquisterà efficacia al verificarsi di quanto segue:

Rispetto delle prescrizioni contenute negli allegati pareri rilasciati dagli enti comprensive degli aggiornamenti alla documentazione di progetto;

2.E' altresì fatto salvo l'obbligo di osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni e modalità:

- I DIRITTI DEI TERZI devono essere fatti salvi e rispettati;
- dovrà essere garantito il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative di settore che disciplinano l'attuazione dell'intervento in progetto, anche con riguardo alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs n.81/2008 e s.m.e i.);
- dovrà essere rispettato il Regolamento Edilizio vigente ed in particolare, con riguardo all'attuazione dell'intervento e alla sua ultimazione, in relazione alle sue caratteristiche, gli articoli:

(ART.34)	Comunicazione di inizio lavori
(ART.48)	Impianto e disciplina di cantiere
(ART.41)	Occupazione di suolo pubblico
(ART.49)	Recinzioni di cantiere e ponteggi su aree private, pubbliche o di uso pubblico
(ART.47)	Punti fissi
(ART.50)	Cartello di cantiere
(ART.51)	Criteri per l'esecuzione di scavi e demolizioni
(ART.54)	Ritrovamenti di possibile interesse pubblico
(ART.46)	Prescrizioni ed orari per l'esecuzione dei lavori
(ART.36)	Ultimazione dei lavori e relativa comunicazione
(ART.38)	Ulteriori adempimenti relativi all'ultimazione dei lavori
(ART.39 e 40)	Certificato di agibilità
(ART.84)	Numeri civici ed interni
(ART.74 e 123)	Barriere architettoniche

3.Ai sensi dell'art. 90 co. 9 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'inizio dei lavori è subordinato inoltre alla presentazione di:

- Comunicazione del nominativo e dei dati delle imprese e/o dei lavoratori autonomi incaricati dell'esecuzione dei lavori. (N.B. Con riferimento ai relativi nominativi si

dovrà provvedere a precisare, in particolare, il numero di Partita Iva, nonché relativamente ai lavoratori autonomi, il Codice Fiscale d'iscrizione, in quanto indispensabili alla verifica d'Ufficio, da parte dello Sportello Unico, per quanto di competenza, della loro regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti di settore dell'edilizia, nei confronti delle Casse edili.

- copia della notifica preliminare trasmessa all'AUSL e alla direzione provinciale del lavoro in quanto obbligatoria in relazione al tipo di cantiere necessario per il caso di specie (art.90 comma 9 lett. c) o dichiarazione in merito alla non obbligatorietà della stessa;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica del DURC e della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. (art. 90 comma 9 lett. c);

L'inizio lavori è altresì subordinato alle seguenti condizioni vincolanti:

- In considerazione che con delibera della Giunta Regionale n. 530 del 16/05/2003 a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 il Comune della Spezia è stato dichiarato sismico - classe 3, l'inizio dei lavori di eventuale rilevanza sismica è subordinato al deposito del progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sismica di cui alla predetta ordinanza e ad ogni altra normativa subentrata.
- L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dal perfezionamento degli adempimenti di cui al precedente punto 1 del presente dispositivo;
- Il Titolo edilizio ha validità di tre anni dalla data di inizio dei lavori ART.15, co.2, DPR 380/2001 e ss. mm. e ii.
- L'inizio dei lavori comporta la piena efficacia del titolo edilizio con l'assunzione delle responsabilità e degli obblighi di legge conseguenti l'esecuzione delle opere.
- Nel caso in cui i lavori dovessero essere realizzati in economia, considerato che nella persona dell'intestatario del presente provvedimento giungerà ad identificarsi anche quella di responsabile di cantiere, la gestione dei materiali di risulta dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. con assunzione della relativa responsabilità.

Eventuali richieste di proroga saranno regolate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15 della D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii., dall'art.22 del vigente R.E. e dell' art. 27 bis del D.lgs. 152/2006.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec;

I termini di efficacia della presente Conferenza di servizi e dei relativi pareri, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, decorrono dalla data di ricevuta di avvenuta consegna della PEC;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC, ovvero 120 giorni nel caso di ricorso

straordinario al Capo di Stato. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso lo Sportello Imprese, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La Spezia, li 29/07/2025

Il Dirigente – Amministrativo Legale

Simone Cananzi